

ORGANIZZAZIONE

- **Dati delle scuole**
- **Orari di funzionamento**
- **Risorse professionali, finanziarie e strutturali**
- **Interazione scuola-famiglia, scuola-territorio**
- **Formazione in servizio**
- **Monitoraggio e valutazione del servizio**

*I principi, cui ritiene far riferimento, quest'istituzione sono quelli della **partecipazione**, del **coinvolgimento** e della **condivisione** e quelli del coordinamento e dell'**integrazione** dell'azione formativa tra scuola, famiglie ed agenzie educative del territorio. Altre idee guida sono quelle dell'**attenzione ai risultati** e dell'**aggiornamento** del personale scolastico.*

Con riferimento a questi principi guida sono state fatte delle scelte qualitative: la più importante riguarda l'introduzione di figure intermedie con compiti e responsabilità di coordinamento interno. Si tratta dei collaboratori del Dirigente Scolastico, dei coordinatori di plesso, delle funzioni strumentali, dei referenti di progetto e di commissione, dei coordinatori di classe/intercalasse/intersezione. Questi docenti sono affiancati da operatori esterni con compiti di sostegno nella didattica.

*Rispetto alla valutazione del processo formativo, si parte da una riflessione sulle scelte operate, per riconoscere i **punti critici** ed individuare le **strategie di miglioramento**.*

DATI DELLE SCUOLE

Il Dirigente dott.ssa Laura Cusinato è responsabile dell'organizzazione scolastica, il Direttore dei Servizi Amministrativi, Sig.ra Patrizia Bianchi coordina l'aspetto amministrativo dell'Istituto.

STAFF DI DIRIGENZA

Il Dirigente scolastico, in base alle necessità, convoca, di volta in volta, i collaboratori, i responsabili delle attività legate al funzionamento dell'Istituto, i referenti di progetti e di commissioni, i coordinatori, ecc.

COLLABORATORI

I collaboratori, di cui all'art.31 del C.C.N.L. 16/5/03 sono scelti dal Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze riscontrate per il funzionamento dell'istituto:

- Giordana Mercuriali collaboratore del Dirigente Scolastico con delega alla firma, con funzioni organizzative generali e di coordinamento d'Istituto.

FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA

Le "Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa" sono elette dal Collegio dei Docenti all'inizio dell'anno scolastico e hanno l'incarico di coordinare le attività che caratterizzano l'offerta formativa:

- Angela Dallù col ruolo di coordinamento del gruppo "Qualità POF e Autovalutazione";
- Daniela Spoldi con funzione di coordinamento della formazione, dell'aggiornamento e dell'accoglienza per i nuovi docenti;
- Sabina Balducci e Patrizia Miele con la funzione di sostegno al lavoro dei docenti, per l'utilizzo delle tecnologie;
- Angela Bedoni per il coordinamento dei gruppi GLH;
- Elena Pozzi con funzione di coordinamento delle attività legate al successo formativo degli alunni;
- Rosa Mallamo con l'incarico di coordinamento delle attività in continuità fra i diversi ordini scolastici
- Maria Luisa Sacchetti per il servizio di orientamento, rivolto agli studenti.

COORDINATORI DI PLESSO

Infanzia – Carpiano	Daniela Giordanelli
Primaria – Riozzo	Emanuela Oldani e Minoia
Primaria – Carpiano	Barbara Beccarini e Michela Gloder
Primaria – Melegnano	Daniela Benzoni e Silvia Ganzerli
Secondaria di 1° grado – Melegnano	Gabriella Pizzini e Rossella Bailo
Secondaria di 1° grado – Cerro al Lambro	Maria Luisa Sacchetti

ATTIVITA' FINALIZZATE AL BUON FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

Le attività finalizzate al buon funzionamento della scuola sono coordinate da docenti referenti e sono articolate in:

1. Attività esterne – rapporti con Operatori dell'ASL, con consulenti psicopedagogici, con Enti Locali, con Istituti Scolastici del territorio.
2. Attività interne – Organizzazione feste scolastiche, uscite didattiche, predisposizione orari, comunicazioni interne e servizio di posta fra i plessi, biblioteca, laboratori e sussidi didattici, attività e progetti educativi.
3. Commissioni – Accoglienza e integrazione alunni, GLH, Sicurezza, POF/Qualità, Mensa, Informatica, Continuità e Dipartimenti, Acquisti.

DATI NUMERICI

NUMERO UNITA' PERSONALE ATA:

1 Responsabile Amministrativo

6 Assistenti Amministrativi - 21 Collaboratori Scolastici

SCUOLA DELL'INFANZIA - CARPIANO

Numero docenti: **9** - Numero sezioni : **4**

Numero allievi: 117	Sezione 1 30	Sezione 2 30	Sezione 3 27	Sezione 4 30
----------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI" - CARPIANO

Numero docenti: **24** - Numero classi: **10**

Numero allievi: 190	Prime 46	Seconde 40	Terze 29	Quarte 34	Quinte 41
----------------------------	--------------------	----------------------	--------------------	---------------------	---------------------

SCUOLA PRIMARIA "VIA LAZIO" - MELEGNANO

Numero docenti: **34** - Numero classi: **13**

Numero allievi: 271	Prime 74	Seconde 54	Terze 53	Quarte 49	Quinte 41
----------------------------	--------------------	----------------------	--------------------	---------------------	---------------------

SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI" - RIOZZO

Numero docenti: **22** - Numero classi: **11**

Numero allievi: 213	Prime 62	Seconde 40	Terze 38	Quarte 28	Quinte 45
----------------------------	--------------------	----------------------	--------------------	---------------------	---------------------

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO "P.FRISI" - MELEGNANO

Numero docenti: **19** - Numero classi: **10**

Numero allievi: 235	Prime 90	Seconde 71	Terze 74
----------------------------	--------------------	----------------------	--------------------

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO "A. MORO" - CERRO AL LAMBRO

Numero docenti: **22** - Numero classi: **9**

Numero allievi: 205	Prime 71	Seconde 62	Terze 72
----------------------------	--------------------	----------------------	--------------------

ORARI DI FUNZIONAMENTO

CALENDARIO SCOLASTICO

La legge N° 59 sull'autonomia, permette alle istituzioni scolastiche di definire il calendario delle attività didattiche, garantendo il monte ore annuale che è calcolato in conformità a trentatré settimane.

Inizio delle lezioni: 12/09/2011

Termine delle lezioni: 8/06/2012 per le scuole primaria e secondaria di 1° grado, 30/06/12 per le scuole dell'Infanzia.

Le lezioni sono sospese per le festività nazionali, regionali e locali nei seguenti giorni: 31 ottobre e 1 novembre 2011; 7-8-9 dicembre 2011; dal 23 dicembre 2011 al 8 gennaio 2012; il 24 febbraio 2012; dal 5 aprile al 10 aprile 2012; 25, 26 e 27 aprile 2012; 30 aprile e 1 maggio 2012; 2 giugno 2012.

Il collegio dei docenti ha approvato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri; il primo quadrimestre termina il 31/01/2012. Tale scansione corrisponde maggiormente ai ritmi d'apprendimento degli alunni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola d'Infanzia dell'Istituto è organizzata in Sezioni e Laboratori.

La Sezione è:

- Il punto di riferimento per genitori e bambini;
- L'ambiente in cui vengono sviluppate le operazioni di routine quotidiana
- Il luogo in cui si avvia il processo di socializzazione, dove si impara viver e crescere in gruppo,
- dove nascono e si consolidano le amicizie, dove si prende contatto con la realtà scolastica;

I Laboratori consentono una fruizione più organica degli spazi, dei materiali e delle risorse umane

- occasioni di attività di intersezione che creano rapporti stimolanti tra bambini di sezioni diverse
- progetto di lavoro in team dove ogni docente si riveste di un ruolo nuovo e diverso
- luogo dove il fare e il costruire diventano testimonianza delle competenze che il bambino ha maturato in itinere.

SCHEMA DI UNA GIORNATA TIPO

7.30 – 8.00	PRE-SCUOLA (servizio comunale)
8.00 – 9.00	ENTRATA
9.15 – 11.00	Gioco libero – Calendario – Presenze – Merenda (in sezione)
11.00 – 12.00	Gruppi di intersezione – Laboratori (spazi adeguati)
12.00 – 13.15	Attività igieniche – PRANZO
13.15 – 14.00	Giochi liberi di movimento in salone Giochi strutturati in sezione
14.00 – 15.45	Attività di sezione
15.45 – 16.00	USCITA
16.00 – 17.00	POST-SCUOLA (servizio comunale)

SCUOLE PRIMARIE DI MELEGNANO E CARPIANO

Nella scuola primaria le classi sono organizzate a tempo pieno. Il tempo scolastico è di 40 ore settimanali, organizzato su cinque giorni, dal lunedì al venerdì. Le ore di lezione sono di 60 minuti.

Schema orario

Ingresso	1° ora	2° ora	Intervallo	3° ora	4° ora	Mensa	Intervallo	5° ora	6° ora
8.25	8.30	9.30	10.30	10.45	11.30	12.30	13.30	14.10	15.30
	9.30	10.30	10.45	11.30	12.30	13.30	14.10	15.30	16.30

La classe costituisce il gruppo d'apprendimento. Quando si lavora a classi aperte, gli alunni sono organizzati in più gruppi, in laboratori programmati soprattutto nelle ore di compresenza e/o di contemporaneità.

In questi laboratori si prevedono:

- Attività di recupero, rafforzamento e/o potenziamento degli apprendimenti;
- Gruppi di studio per l'approfondimento di alcuni contenuti;
- Attività interdisciplinari;
- Esperienze creativo-espressive.

Ulteriori possibilità sono offerte dalle contemporaneità con le insegnanti di Inglese (nel secondo ciclo) e di Religione Cattolica.

Le ore suddette sono completamente utilizzate, **nel plesso di Carpiano**, per la copertura delle ore nelle classi a modulo e per la sostituzione dei colleghi assenti. A volte si rende necessario utilizzare anche le ore di compresenza, eliminando, di fatto, la possibilità di attuare una didattica per progetti con piccoli gruppi di alunni e di realizzare laboratori che favoriscano percorsi di recupero e/o potenziamento come fatto in passato.

Nel **plesso di via Lazio**, le attività a piccolo gruppo non si riescono più a garantire regolarmente laddove l'organizzazione oraria dei docenti e delle classi prevede un modulo, in quanto si annullano le contemporaneità con le insegnanti di inglese e religione cattolica e si riducono le ore di compresenza.

Tutte le classi, anche quelle con il doppio organico, subiscono la riduzione delle ore di contemporaneità e di compresenza perché utilizzate spesso per la copertura dei colleghi assenti.

Sia alla scuola dell'infanzia di Carpiano, sia alle scuole primarie di Carpiano e di Melegnano è possibile usufruire del servizio di pre-scuola, organizzato dall'Ente Locale con personale proprio.

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO DI MELEGNANO

L'orario di lezione, scandito in spazi di 60 minuti, è così articolato:

INGRESSO	Ore 8.20				
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattino	5 ore 8.25 – 13.20	5 ore 8.25 – 13.25	5 ore 8.25 – 13.20	5 ore 8.25 – 13.25	6 ore 8.25 – 14.25
Pomeriggio	2 ore 14.15 – 16.15		2 ore 14.15 – 16.15		

L'orario di lezione curricolare corrisponde complessivamente a 30 ore settimanali, con servizio mensa facoltativo dalle ore 13.25 alle ore 14.15.

Durante l'anno scolastico sono previsti rientri obbligatori, il sabato, in occasione di feste scolastiche. Si organizzano, inoltre, attività anche opzionali, in relazione a progetti finanziati, per l'anno scolastico in corso. Le assenze, per la validità dell'anno scolastico, non devono superare le 200 ore.

SCUOLA PRIMARIA DI RIOZZO

Orario delle lezioni

La scuola primaria di Riozzo ha adottato un tempo scuola di 40 ore settimanali, suddivise su 5 giorni settimanali, con orario **dalle 8.30 alle 16.30**.

Dalle 12.00 alle 14.00 per le classi prime e seconde, dalle 12.30 alle 14.30 per le classi terze, quarte e quinte: pranzo e attività di gioco libero e guidato. La frequenza della mensa rappresenta un momento di evidente valore educativo pur non essendo obbligatoria.

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO DI CERRO AL LAMBRO

Orario delle lezioni

TEMPO SCUOLA DI 30 ORE SETTIMANALI

Orario obbligatorio: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30,

Orario facoltativo: nelle giornate di lunedì, mercoledì e giovedì

Mensa dalle 13.30 alle 14.05

Attività didattiche opzionali dalle 14.05 alle 16.05

- Le attività curriculari hanno un monte-ore annuo calcolato sulla base dei minimi settimanali moltiplicato un coefficiente di 33 settimane di lezione
- Il minimo settimanale non è coercitivo; è importante che alla fine dell'anno venga raggiunto il monte-ore annuo previsto.

Per alcune materie si è utilizzata la riduzione (entro i limiti per legge fissati del 20%) delle ore curriculari, per favorire la realizzazione del curricolo di plesso. Per garantire la copertura del monte-ore annuo, sono previsti:

- Rientri pomeridiani dedicati alle attività didattiche in altre sedi (o fuori sede)
- Quattro rientri al sabato per le attività pluridisciplinari

I rientri hanno carattere di obbligatorietà.

Il curricolo obbligatorio è costituito da 6 spazi di 55' per 5 giorni alla settimana (30) così distribuiti tra le discipline:

6 italiano, 4 storia/geografia/educazione alla convivenza civile, 4 matematica, 2 scienze, 3 lingua inglese, 2 lingua tedesca, 2 tecnologia, 2 musica, 2 arte, 2 scienze motorie, 1 religione. L'informatica viene proposta in compresenza con lettere 1 ora settimanale e costituisce lo strumento per lo sviluppo dei contenuti.

Le assenze degli alunni verranno calcolate considerando l'intero orario annuale.

TEMPO SCUOLA DI 36 ORE SETTIMANALI

Orario obbligatorio: Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30,

mensa dalle 13.30 alle 14.05

Orario pomeridiano dalle 14.05 alle 16.05 nelle giornate di lunedì, mercoledì e giovedì

L'attività pomeridiana è un elemento aggiuntivo, ma non separato dalle attività educative e didattiche svolte nelle ore curriculari del mattino; i gruppi di lavoro e le compresenze rappresentano semmai un'ulteriore possibilità per arricchire e individualizzare il percorso formativo dell'alunno, nell'intento di accrescerne, attraverso la valorizzazione di interessi e abilità personali, la motivazione all'apprendimento.

RISORSE DELL'ISTITUTO

ORGANI COLLEGIALI

1. Staff di dirigenza

Il Dirigente scolastico, in base alle necessità, convoca, di volta in volta, i collaboratori, i responsabili delle attività legate al funzionamento dell'Istituto, i referenti di progetti e di commissioni, i coordinatori, ecc.

E' l'organo di gestione e sostegno al buon funzionamento della scuola, organizza e coordina attività della scuola e le riunioni del collegio, dei consigli di classe ecc.

2. Collegio docenti

E' composto dal personale insegnante, della scuola dell'infanzia, elementare e media, in servizio nella scuola, è presieduto dal Dirigente Scolastico e dal docente nominato collaboratore vicario; si occupa del funzionamento didattico, della programmazione, delle iniziative d'integrazione e di sostegno, della sperimentazione, dell'aggiornamento dei docenti, etc. Allo scopo di agevolare il lavoro comune, il collegio individua dei docenti con funzioni obiettivo e un docente referente per la continuità; queste figure sono correlate all'attuazione del Piano (art.37 del C.C.N.I.); inoltre possono essere istituite delle commissioni temporanee o permanenti che affrontano temi specifici.

3. Consigli di Classe d'interclasse e d'intersezione

Ogni consiglio di classe è costituito dagli insegnanti che lavorano nella stessa classe, su classi o su sezioni parallele e dai rappresentanti della componente genitori. Compiti del consiglio di classe d'interclasse e d'intersezione sono: la programmazione delle attività educative e didattiche, la verifica e la valutazione delle stesse. I genitori possono formulare proposte e pareri.

4. Consiglio d'Istituto

E' formato dalle rappresentanze elette dal personale docente dei tre ordini di scuola, dal personale non docente, dai genitori degli allievi; il Dirigente Scolastico n'è membro di diritto. Si occupa dell'organizzazione e della programmazione dell'attività della scuola, prendendo atto delle indicazioni del Collegio; adotta il POF e i regolamenti, gestisce il bilancio, può portare modifiche al calendario scolastico nei limiti consentiti dalla legge; indica i criteri di formazione delle classi e dell'assegnazione dei docenti, promuove accordi con altre scuole e consente l'uso delle attrezzature scolastiche.

5. Personale ATA

Assolve le funzioni amministrative, contabili, gestionali, operative e di sorveglianza, connesse all'attività dell'istituzione scolastica, in rapporto di collaborazione con il capo d'istituto e con il personale docente.

COMITARO DEI GENITORI

E' costituito dai genitori rappresentanti nei Consigli di Classe d'Interclasse e d'Intersezione; ha una funzione promozionale della partecipazione dei genitori, con eventuale elaborazione di proposte che sono valutate dagli organi d'Istituto.

RISORSE PROFESSIONALI

RISORSE INTERNE ED ESTERNE ALLE SCUOLE

PLESSI DI MELEGNANO E CARPIANO

L'organico delle scuole è costituito da docenti su "posto comune" cui vanno aggiunti i docenti di sostegno e specialisti nell'insegnamento della Religione Cattolica. In tutti i plessi operano alcuni educatori, alle dipendenze degli Enti locali, che affiancano gli alunni DVA.

Ai docenti dei plessi e al personale A.T.A. si affiancano operatori ed esperti reperiti sulla base di convenzioni e contratti con gli Enti preposti:

- I due **Enti Locali**, per mettere in atto una serie di progetti, i cui costi economici sono da questi sostenuti, nell'ambito del *Diritto allo studio*. Con ambedue i Comuni sono concordate le partecipazioni a momenti, manifestazioni, feste locali, concorsi da essi promossi. Gli Enti locali provvedono, inoltre, alla manutenzione degli edifici scolastici, all'organizzazione della refezione nei diversi plessi e al trasporto degli alunni.
- L'**ASL** e le **Associazioni** e/o **Centri specializzati**, per il sostegno degli alunni portatori di handicap.
- L'**Equipe "Star bene a scuola"** ed altre agenzie che forniscono la propria consulenza psicopedagogia.
- I **Servizi sociali**, per gli alunni segnalati in situazione di disagio.
- L'**Ente Locale**, per il sostegno linguistico agli alunni stranieri.
- L'associazione di volontariato **ABIO**, per l'attuazione del progetto "*Scuola in ospedale*".
- Le **Guide Storiche** di Melegnano, per la conoscenza e la promozione del patrimonio artistico e culturale locale.
- Il **CAI**, il **WWF** ed altre **associazioni** per le attività d'educazione ambientale.
- I volontari della **Protezione Civile**, per l'educazione alla sicurezza.
- La **Polizia Municipale** e la **Concessionaria Massironi**, per l'educazione stradale.
- Le **Parrocchie**, per promuovere il successo formativo di quegli alunni che, in questo contesto, frequentano le attività di doposcuola assistito e/o d'oratorio estivo.
- Le **Biblioteche** di Melegnano e di Carpiano, per promuovere nei ragazzi il piacere della lettura.
- Gli **Istituti Superiori** del territorio, per orientare gli studenti in uscita dalla terza media verso un corso di studi adeguato alle loro potenzialità.
- Diversi enti per la **formazione** del personale docente e non docente.
- **Enti privati** per i contributi finanziari all'Istituto.

PLESSI DI RIOZZO E CERRO AL LAMBRO

L'organico delle scuole è costituito da docenti su "posto comune" cui vanno aggiunti i docenti di lingua inglese per la primaria, di sostegno per gli alunni DVA e specialisti nell'insegnamento della Religione Cattolica per la primaria.

Nelle scuole operano educatori a supporto delle attività scolastiche degli alunni che presentano disagio sociale.

Le scuole progettano ogni anno attività che arricchiscono l'offerta formativa:

- collaborando in modo produttivo con l'Amministrazione comunale
- avvalendosi di personale specializzato
- privilegiando i campi d'intervento evidenziati da una attenta analisi dei bisogni specifici della popolazione scolastica
- utilizzando le risorse strutturali e umane presenti sul territorio
- utilizzando i sussidi a disposizione della scuola
- utilizzando e valorizzando le competenze di ogni docente

Risorse esterne

- collaborazione con l'ente locale per il finanziamento e la realizzazione dei progetti educativi
- collaborazione con l'ASL di competenza per progetti di educazione alla salute
- collaborazione con la psicologa per un'attività di consulenza agli insegnanti
- collaborazione con la Protezione Civile per la realizzazione attività didattiche
- collaborazione con enti esterni alla scuola per la realizzazione di specifici progetti (educazione motoria, philosophy for children, musica, ecc)
- COSPES centro di Psicologia
- Scuole superiori presenti sul territorio: "Maffeo Vegio" di Lodi, "Benini" Melegnano, "Pandini" di S. Angelo "Villa Igea"
- Libreria del Sole di Lodi
- Federazioni e Società Sportive presenti sul territorio ("Società Atletica Metanopoli", FIPAV)
- Legambiente
- FIAB
- CDEC centro di documentazione ebraica di Milano
- AIRC
- ANLAIDS
- ABIO
- BIBLIOTECA: si pianificano attività, finalizzate a promuovere il piacere della lettura
- ISMU –COE per attività di intercultura.

RISORSE STRUTTURALI

Il nostro istituto presenta una struttura rispondente alle esigenze didattiche dei diversi ordini di scuola.

Scuola Secondaria di 1° grado "P. Frisi"- Melegnano

Tenuto conto della situazione venutasi a creare, in seguito alla divisione della scuola media "Frisi" e alla costituzione di due istituti omnicomprensivi, si è giunti alla condivisione di alcuni spazi con l'istituto "Dezza"; resta intesa comunque la possibilità di operare quelle modifiche che si dovessero rendere necessarie per far fronte ad esigenze indotte. Accordi con l'Ente Locale consentono d'utilizzare gli impianti sportivi e la piscina, adiacenti all'edificio scolastico.

1. RISORSE STRUTTURALI DIDATTICHE

10 aule d'insegnamento, attrezzate con lavagne multimediali
aule adibite a laboratori tecnologico, artistico, scientifico, musicale, informatico
aula ricevimento con diverse funzioni
aule destinate ad iniziative didattiche per alunni DVA
biblioteca
palestra e spogliatoi
aula insegnanti
giardino della scuola

2. RISORSE STRUTTURALI AMMINISTRATIVE

dirigenza
uffici segreteria
archivi
locali per attrezzature tecnologiche
ambulatori medici

3. RISORSE STRUTTURALI COLLEGIALI

aula magna
sale per ricevimento-genitori

Scuola Primaria “Via Lazio” – Melegnano

13 aule d'insegnamento
laboratori di pittura, di musica, d'informatica, scientifico
biblioteca
palestra
sala video
aula insegnanti
infermeria
bidelleria
sala mensa
giardino della scuola

Scuola Primaria “A. Manzoni” – Carpiano

10 aule d'insegnamento
1 laboratorio multifunzionale (palestra, laboratorio di pittura e di musica)
1 laboratorio multifunzionale (suddiviso in due spazi ben distinti: biblioteca e informatica)
aula insegnanti
infermeria
bidelleria
sala mensa
giardino della scuola

Scuola dell'Infanzia di Carpiano

4 aule di sezione
1 laboratorio multifunzionale (salone)
1 aula insegnanti
1 lavanderia
2 bagni per adulti
giardino della scuola

Scuola Primaria “A. Manzoni” – Riozzo

Nel plesso di Riozzo sono disponibili i seguenti sussidi:

- aula multimediale attrezzata con : televisore, lettore DVD, videoregistratore, p.c. in rete, stampanti, scanner, collegamenti ad Internet.
- radioregistratori
- macchina fotografica digitale
- biblioteca
- attrezzature sportive
- aula biblioteca, con lavagna multimediale
- sala mensa
- giardino della scuola
- infermeria
- palestra ed attrezzature sportive

Scuola Secondaria di 1° grado “A. Moro” di Cerro al Lambro

Attrezzature e sussidi:

- Televisori
- Videoregistratori/Lettori DVD
- Videoproiettori
- Lavagne Interattive Multimediali in tutte le classi
- PC multimediali (15 postazioni in laboratorio e possibilità di utilizzo dei note-book in classe)
- Collegamento ad Internet
- Router (per collegamento simultaneo all'interno della rete)
- Scanner
- Stampanti
- Lavagna luminosa
- Registratori
- Impianto voce, amplificatori, ...
- Microscopi
- Videocamera
- Macchina fotografica digitale
- Pianoforte, batteria, tastiere, chitarre, xilofoni ...
- Forno per cottura della ceramica
- Attrezzature sportive per: pallavolo, basket, atletica leggera, baseball ...

Per quanto riguarda l'uso delle nuove tecnologie, la totalità dei docenti usa abitualmente la videoscrittura per la programmazione curricolare, la stesura di verbali e i giudizi quadrimestrali. Anche l'applicazione didattica dei programmi multimediali è una competenza che alcuni docenti utilizzano abitualmente nelle classi per una diversa organizzazione dei contenuti. Alcune lezioni vengono tenute con l'uso della LIM in classe.

Da 3 anni all'interno della programmazione del plesso di scuola secondaria di I grado un docente specializzato predispone un itinerario informatico in tutte le classi utilizzando 1 ora settimanale di compresenza con l'insegnante di Italiano.

RISORSE FINANZIARIE

I finanziamenti per le attività e i progetti programmati dal collegio docenti sono prevalentemente costituiti da contributi statali e comunali. Altre risorse economico – finanziarie sono messe a disposizione dal Comitato dei genitori o da Enti privati.

I fondi assegnati dal Ministero dell'Istruzione sono utilizzati:

- ❖ Per garantire il funzionamento didattico ordinario di tutti i plessi dell'Istituto;
- ❖ Per garantire il funzionamento amministrativo generale;
- ❖ Per realizzare progetti specifici, secondo quanto indicato nei piani di previsione allegati ai progetti stessi.

I fondi sono distribuiti fra le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado dell'Istituto con criteri proporzionali, che tengono conto del numero degli alunni, avendo riguardo alla presenza di alunni stranieri e di alunni con handicap e salvaguardando, comunque, eventuali necessità che dovessero presentarsi.

L'Istituzione scolastica s'impegna a reperire ulteriori risorse, mediante la presentazione di specifici progetti a:

- ❖ Enti locali afferenti, allo scopo d'integrare le dotazioni di sussidi didattici o per iniziative che coinvolgono le scuole dei diversi Comuni.
- ❖ Enti sovracomunali (Provincia e Regione), per iniziative che riguardano un più vasto ambito territoriale.
- ❖ Soggetti privati, anche sotto forma di sponsorizzazione, interessati e/o disponibili a collaborare con la scuola, per la promozione di attività culturali rivolte agli alunni, alle famiglie, ai docenti.

Ulteriori risorse si possono reperire, mediante la stipula di appositi accordi e/o convenzioni con soggetti pubblici e privati che prevedano l'erogazione dei servizi da parte dell'Istituzione scolastica. In tal caso, parte dei finanziamenti sono utilizzati per compensare le prestazioni del personale docente ed amministrativo eccedenti i normali obblighi di servizio.

Le famiglie degli alunni possono contribuire alla copertura finanziaria delle spese connesse alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, in particolare, per quanto attiene a:

- ❖ Visite didattiche e viaggi d'istruzione;
- ❖ Attività sportive;
- ❖ Attività di arricchimento del curriculum (laboratori musicali, concerti, ecc.....)
- ❖ Progetti che richiedano un consistente impiego di risorse finanziarie;
- ❖ Assicurazione RC e infortuni;
- ❖ Materiali necessari allo svolgimento delle attività programmate.

Criteri per l'attribuzione degli incarichi retribuibili con il fondo d'Istituto

1. Valorizzare e sviluppare le molteplici risorse umane esistenti nell'Istituto
2. migliorare l'organizzazione complessiva
3. sviluppare le attività delle commissioni e dei gruppi di lavoro
4. riconoscere i maggiori impegni individuali dei docenti referenti e/o responsabili di attività, progetti, iniziative d'interesse generale
5. promuovere e sostenere l'aggiornamento professionale

INTERAZIONE FRA SCUOLA E FAMIGLIE FRA SCUOLA E TERRITORIO

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Quest'istituto riconosce la centralità del rapporto scuola – famiglia nella costruzione del processo educativo.

Scuola e famiglia devono collaborare, ciascuno nel proprio ambito, per rendere armonico il cammino formativo dei bambini e dei preadolescenti.

La scuola assume dalle famiglie la delega in materia d'istruzione, articolata nello specifico delle singole discipline. Le famiglie devono collaborare nella realizzazione degli obiettivi educativi generali, inerenti alla maturazione della personalità. La concordanza di intenti fra scuola e famiglia troverà la miglior attuazione nel rispetto dei reciproci ruoli. A tal fine la scuola elabora un patto educativo di corresponsabilità per ogni plesso che viene letto e sottoscritto dalle parti durante la prima assemblea di classe/di interclasse/di sezione di ogni anno scolastico.

La scuola nei confronti della famiglia è tenuta a dare indicazioni sui propri aspetti formativi ed organizzativi.

1. **Contenuti:** la scuola dà competenze e conoscenze, propone esperienze ed iniziative diverse.
2. **Aspetti educativi:** la scuola è deputata a trasmettere modelli di comportamento corretti e condivisi.
3. **Organizzazione:** la scuola propone modelli organizzativi adeguati alla realtà degli alunni.
4. **Relazioni:** la scuola offre attenzione al singolo, accoglienza del diverso, capacità d'ascolto dei docenti nei confronti di eventuali problemi familiari, rispetto delle diverse realtà religiose e culturali.

La scuola si attende dalla famiglia:

- Dialogo aperto e fiducia di base nel rapporto reciproco.
- Consapevolezza che l'esperienza scolastica contribuisce alla formazione globale del ragazzo, futuro cittadino.
- Collaborazione, controllo dei compiti, dei materiali e degli impegni;

COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Le modalità di comunicazione esistenti tra insegnanti e genitori si riflettono in modo significativo sulla vita del bambino/ragazzo e, nello specifico, sulla sua esperienza scolastica. Per l'alunno è importante percepire fiducia reciproca e coerenza nei rapporti tra scuola e famiglia, perché ciò è vissuto come un fattore di protezione e di sicurezza nella sua esperienza d'apprendimento.

Oltre che per informare l'utenza sulla propria organizzazione e sull'offerta formativa che essa propone, la scuola comunica con le famiglie soprattutto con due finalità:

- Comunicare, in modo obiettivo, fatti che riguardano la vita scolastica dell'alunno e che si ritiene debbano essere portati a conoscenza della famiglia;
- Coordinare con la famiglia l'azione diretta ad affrontare le situazioni difficili, rispetto alle quali si ritiene opportuno integrare i punti di vista e le diverse competenze che caratterizzano scuola e famiglia.

Per la comunicazione con le famiglie sono previsti i seguenti canali:

- Assemblee con i genitori nei consigli di classe, d'interclasse e di intersezione;
- Colloqui periodici con tutti gli insegnanti;
- Organizzazione d'incontri per i genitori al momento dell'iscrizione;
- Convocazione dei genitori (per situazioni problematiche) e incontri durante le ore di ricevimento;
- Apposite riunioni dei rappresentanti di classe, d'interclasse e di intersezione.
- Libretto delle valutazioni per la scuola secondaria
- Diario per la scuola primaria
- Avvisi in bacheca per la scuola dell'infanzia
- Incontri aperti alle famiglie su tematiche educative/orientative

I momenti assembleari sono uno strumento per sviluppare ed approfondire le dinamiche di classe. La consegna della scheda di valutazione ed il successivo colloquio sono momenti essenziali della comunicazione scuola-famiglia.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola svolge un importante ruolo di presidio del territorio nei confronti delle problematiche legate ai minori, ma anche d'animazione e stimolo dello stesso per collaborazioni con altre realtà.

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto promuove accordi, intese e convenzioni con gli Enti Locali territoriali, con organismi associativi e con altre istituzioni scolastiche del territorio

Criteria per il raccordo fra l'istituzione scolastica e gli Enti locali territoriali

1. Promuovere e realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse umane messe a disposizione dagli EE.LL. (personale per assistenza ai soggetti diversamente abili ecc.)
2. Promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche, anche al di fuori degli orari di lezione, per attività sportive e culturali d'interesse generale.

Criteria e modalità di raccordo e di collaborazione con organismi associativi (pubblici e privati) che operano sul territorio nel settore educativo-culturale

1. Proporre attività didattiche ed educative coerenti alle linee guida indicate nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.
2. Favorire un uso integrato delle strutture scolastiche, anche al di fuori degli orari di lezione, per attività sportive, ambientali e culturali.
3. Sensibilizzare le Istituzioni interessate, al fine di garantire agli allievi la sicurezza interna.

Criteria e modalità d'attuazione per la stipula di accordi e/o intese con altre istituzioni scolastiche del territorio

1. Promuovere un pieno utilizzo delle risorse umane e materiali a disposizione di ogni istituzione scolastica.
2. Promuovere scambi e incontri fra le scolaresche.
3. Realizzare progetti didattici comuni.

FORMAZIONE IN SERVIZIO

L'aggiornamento del personale della scuola ha come finalità istituzionale quella di migliorare i processi decisionali che riguardano l'insegnamento e le decisioni organizzative dell'Istituto.

I docenti ritengono che la scuola dell'Autonomia esiga nuove azioni per la FORMAZIONE, s'individuano pertanto una serie di AZIONI che permettano l'adozione di opportune soluzioni organizzative per:

1. SCEGLIERE l'aggiornamento, in relazione alle esigenze della scuola;
2. VALORIZZARE le risorse interne a livello di competenze didattiche e relazionali;
3. MODIFICARE il comportamento didattico sperimentando le nuove idee e controllandone la ricaduta e i risultati;
4. SOSTENERE l'aggiornamento realizzato con reti di scuole.

Il Collegio docenti, in relazione al Piano dell'Offerta Formativa, delibera delle iniziative di formazione, sulla base dei bisogni interni della scuola.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

L'autoanalisi d'istituto rappresenta una delle espressioni più alte dell'autonomia, in quanto capacità di valutare criticamente il proprio funzionamento e di affrontare i relativi problemi. La singola scuola si assume le proprie responsabilità educative e rende conto del lavoro e dei suoi esiti, interagendo con i soggetti esterni nel determinare la qualità del servizio.

*Punto d'incontro tra autonomia e valutazione è quindi l'applicazione al servizio scolastico di una nuova etica della **RESPONSABILITA'**. Una responsabilità professionale, cui sono chiamati tutti i soggetti coinvolti nell'erogazione del servizio e, la scuola nel suo complesso, come **sistema organizzato di risorse atte a produrre formazione**. Il progetto educativo d'istituto richiede di dotarsi d'adequati strumenti di verifica, funzionali a regolare le proprie scelte progettuali e a rendere visibile all'esterno la qualità del servizio offerto.*

FINALITA'

Lo **scopo** dell'autoanalisi è di produrre un processo di cambiamento e favorire così il **miglioramento/sviluppo** dell'Istituzione scolastica. L'azione di valutazione si configura come un sistema d'attività e di processi congiunti, di osservazione, di rilevamento dei dati statistici e di confronto, in relazione ad **obiettivi** che di volta in volta si definiscono **prioritari**, sulla base della politica per la qualità.

L'autoanalisi d'istituto rappresenta una modalità di sviluppo, basata sulla capacità degli operatori di affrontare e risolvere i problemi, fornendo un feedback utile alla gestione del cambiamento; predisporre, quindi, le condizioni di realizzabilità e guida l'azione innovativa.

RUOLI

Nella verifica dell'azione formativa si riconoscono come **oggetti** i diversi attori implicati nell'evento e nel frattempo soggetti della valutazione.

In merito ai **ruoli** si possono definire:

1. ruoli esterni (utenza, consulenti, ispettori di qualità)
2. ruoli interni, (capo d'istituto, coordinatore del progetto, gruppi di lavoro).

Al Capo d'Istituto spetta la definizione e la tutela delle modalità d'integrazione tra esperienza di autoanalisi e struttura decisionale ed operativa della scuola, al fine di garantire l'innesto organico nell'assetto organizzativo d'istituto. I componenti interni della scuola gestiscono e controllano il lavoro, mentre i soggetti esterni supportano il percorso e ne valutano la conformità rispetto ai requisiti stabiliti. L'**efficacia** dell'autovalutazione d'istituto è favorita da un equilibrio tra i due approcci, in quanto l'impulso esterno iniziale si combina con le condizioni interne.

METODI

Una volta definiti gli oggetti della valutazione, occorre precisare gli aspetti e le dimensioni che devono essere valutati e di conseguenza le informazioni che occorre raccogliere. Raccolte le informazioni, inerenti agli obiettivi prefissati, si programmano azioni di miglioramento, che saranno poi tradotte operativamente; infine, si valutano i risultati, sia degli aspetti didattico-formativi, sia di tipo organizzativo.

I **metodi d'indagine** utilizzati sono riconducibili a due tipologie: la ricerca oggettiva, che mira ad un'informazione valutativa obiettiva, attraverso l'uso di dati quantitativi trattati statisticamente; l'analisi soggettiva, che mira ad un'informazione valutativa, utile ad una miglior comprensione del fenomeno osservato, mediante l'uso di dati qualitativi.

AUTOANALISI D'ISTITUTO

GRUPPI DI LAVORO – 2010/11

Commissione "**Autovalutazione- Qualità**" - Dirigente Scolastico: Laura Cusinato – Docenti: Angela Dallù, Rossella Scotti, Daniela Spoldi, Rosa Mallamo, Dorita Genco, Clara Pilti, Giordana Mercuriali, Emanuela Oldani e Maria Luisa Sacchetti – ATA: Patrizia Bianchi e Mauro Belloni.

Attività svolte: 2009/10

1. Misurazione del profitto - Risultati degli alunni nei passaggi fra i diversi ordini scolastici:
 - ❖ *Quinto anno di scuola primaria*
 - ❖ *Primo anno di scuola secondaria di 1° grado*
 - ❖ *Risultati conseguiti dagli alunni all'esame di Licenza Media*
 - ❖ *Risultati degli alunni al termine del primo anno di scuola superiore*
2. Sondaggi per rilevare il parere delle famiglie su alcuni aspetti dell'organizzazione scolastica:
 - ❖ Valutazione dei rapporti famiglie-docenti/scuola
 - ❖ Valutazione del POF come prodotto e come processo
3. Sondaggio sui nuovi docenti e sul personale ATA
4. Audit interni e gestione del Sistema Qualità

Dall'analisi dei dati statistici, s'individuano:

I **punti di forza**, ossia gli aspetti qualitativi, condivisi dai tre ordini scolastici.

I **punti di debolezza**, che indicano gli aspetti trascurati o percepiti poco significativi in alcuni o in tutti i plessi dell'istituto. Costituiscono quindi, i punti d'attenzione su cui programmare gli interventi di cambiamento, ossia gli aspetti della qualità che si vogliono migliorare.

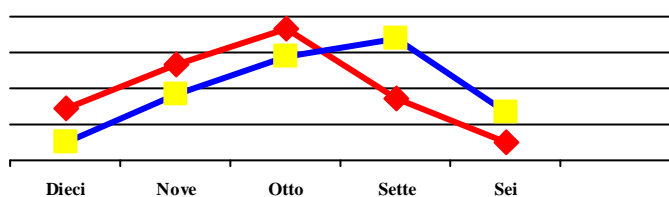
MISURAZIONE DEL PROFITTO DEGLI STUDENTI

Risultati degli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado

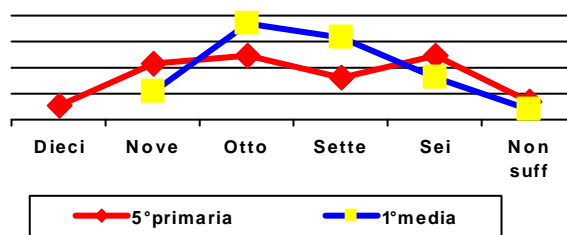
I dati, registrati dall'anno scolastico 2009/10, indicano il confronto nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado.

	CLASSI QUINTE PRIMARIA RIOZZO 2009/10	CLASSI PRIME Scuola sec. di 1° grado CERRO AL LAMBRO 2010/11	CLASSI QUINTE PRIMARIA (Melegnano e Carpiano) 2009/10	CLASSI PRIME Scuola sec. di 1° grado MELEGNANO 2010/11
Ottimo 10/10	14,6%	5,08%	5,7%	/
Distinto 9/10	26,8%	18,6%	21,7%	10,9%
Buono 8/10	36,5%	28,8%	24,6%	36,9%
Più che sufficiente 7/10	17%	33,8%	15,9%	31,5%
Sufficiente 6/10	4,8%	13,5%	24,6%	16,4%
Non sufficiente	/	/	7,2%	4,1% - respinti

Riozzo e Cerro al Lambro

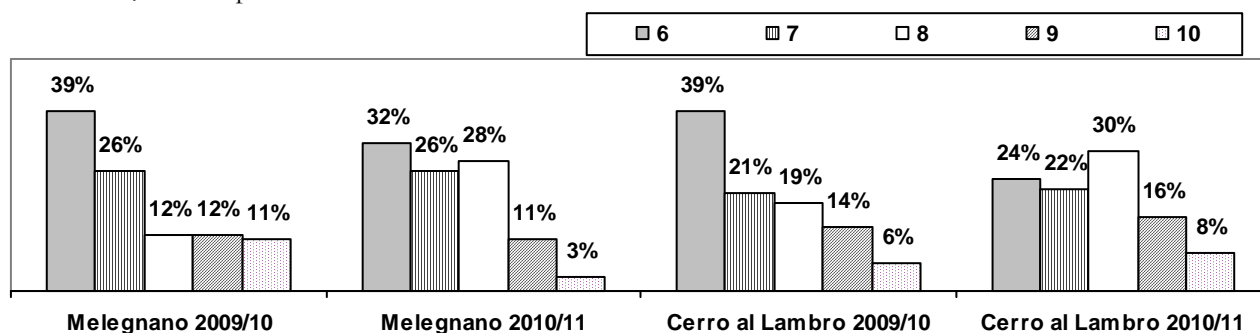


Melegnano e Carpiano



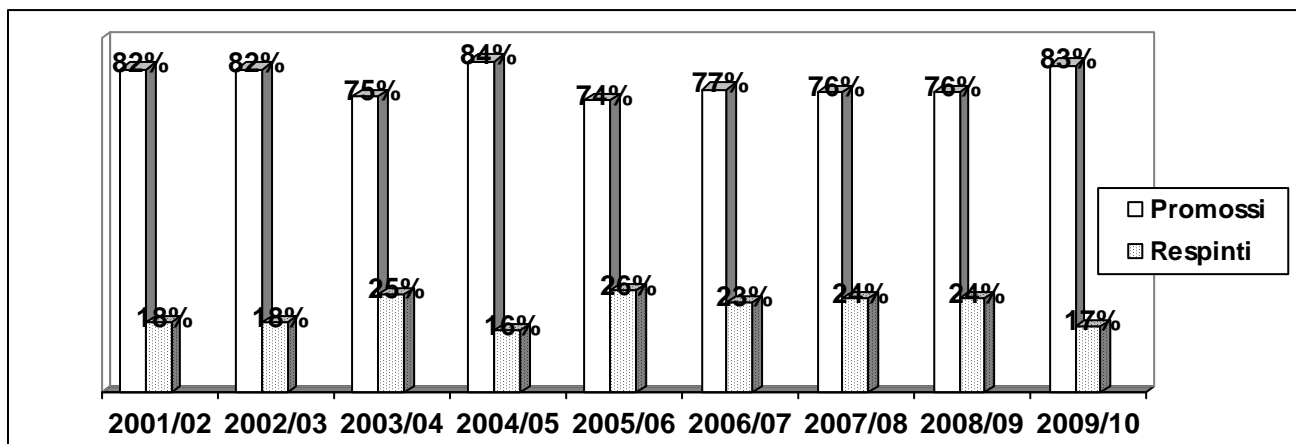
Risultati conseguiti dagli alunni all'esame di Licenza Media

I dati, registrati dall'anno scolastico 2009/10, indicano il risultati degli esami conclusivi del primo ciclo d'istruzione, nei due plessi dell'Istituto.



Livelli	Alunni ammessi All'esame		MELEGNANO		CERRO AL LAMBRO	
	2009/10	2010/11	2009/10	2010/11	2009/10	2010/11
Ottimo 10/10	11%	3%	6%	8%		
Distinto 9/10	12%	11%	14%	16%		
Buono 8/10	12%	28%	19%	30%		
Più che sufficiente 7/10	26%	26%	21%	22%		
Sufficiente 6/10	39%	32%	39%	24%		
Non Licenziati	/	/	1%	/		

Risultati degli alunni al termine del primo anno di Scuola Superiore - Melegnano



MEDIA PROMOSSI NEGLI ANNI DI REGISTRAZIONE: 78,8%

PERCENTUALE DI ALUNNI PROMOSSI CHE HANNO SEGUITO IL CONSIGLIO ORIENTATIVO

Anno Scolastico 2007/08

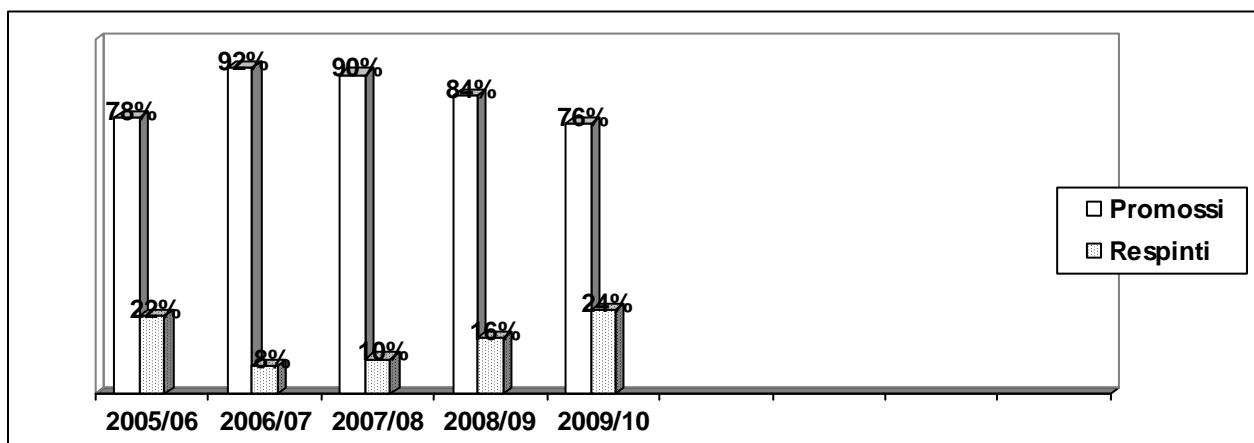
Anno Scolastico 2008/09

Anno Scolastico 2009/10

Media 86%

Scuola secondaria di 1° grado - Melegnano	Alunni che hanno seguito il consiglio orientativo
Anno scolastico 2008/09	69,6%
Anno scolastico 2009/10	71%

Risultati degli alunni al termine del primo anno di Scuola Superiore – Cerro al Lambro



MEDIA PROMOSSI NEGLI ANNI DI REGISTRAZIONE: 84%

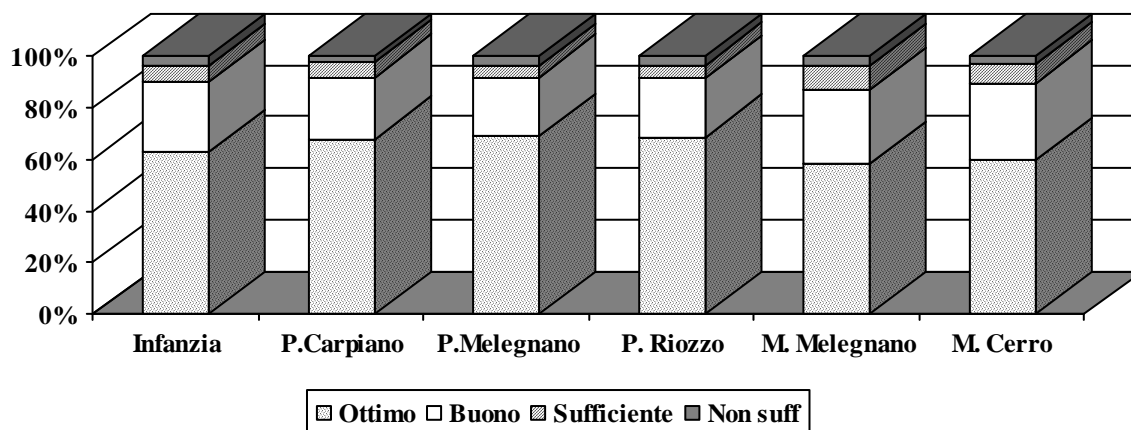
Scuola secondaria di 1° grado – Cerro	Alunni che hanno seguito il consiglio orientativo	Alunni che non hanno seguito il consiglio orientativo
Anno scolastico 2008/09	85%	14,5%: di questi 35,71% sono stati promossi a giugno, 42,86% hanno avuto debiti e 21,43% non sono stati ammessi alla classe successiva
Anno scolastico 2009/10	82%	18%: di questi 45% sono stati promossi e 55% non sono stati ammessi alla classe successiva

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DA PARTE DELLE FAMIGLIE

Si è richiesto alle famiglie il parere su alcuni aspetti dell'esperienza scolastica, distribuendo un questionario articolato in domande, con quattro possibilità di risposta, in base all'indice di gradimento espresso: SI – Abbastanza - Poco - NO.

Sono stati restituiti, complessivamente, 775 questionari, di cui:
63,7% scuola dell'infanzia Carpiano – 58,9% scuola primaria Carpiano – 65,1% scuola primaria Melegnano – 71,8% scuola primaria Riozzo – 62,2% scuola secondaria di 1° grado Melegnano - 80% scuola secondaria di 1° grado Cerro al Lambro

Il sondaggio conferma, complessivamente, i risultati positivi dei precedenti anni scolastici con 89,4% di soddisfazione espressa (64,4% risposte Sì e 25% abbastanza)



Dalle risposte ai questionari, si rilevano come **PUNTI DI FORZA**, ossia aspetti positivi in tutti i plessi e con alte percentuali di risposte affermative:

* Un ottimo livello di **partecipazione dei genitori ai colloqui con gli insegnanti**, la media delle risposte affermative è, infatti, pari al **92,1%**.

* La partecipazione dei genitori alla vita scolastica: **81,5%** Sì e 16,9% abbastanza

* la disponibilità degli insegnanti al confronto con l'utenza: **78,8%** Sì e 18,7% abbastanza

ASPETTI MEDIAMENTE SODDISFACENTI con buona percentuale di risposte positive:

* L'informazione adeguata all'utenza da parte della scuola: 97% di risposte positive (78,8 + 18,2)

Alla scuola dell'infanzia i valori sono più bassi (63,2 + 31,1)

* La partecipazione dei genitori agli incontri per la presentazione di attività ecc: 75% + 16,3% di risposte positive. Solo alla scuola dell'infanzia i valori sono più bassi (59,5 + 33,8)

* L'attenzione verso gli alunni da parte del Personale ATA: 70,5% sì 22,6% abbastanza

* Gli strumenti di comunicazione abbastanza adeguati: 63,6% Sì e 31,6% abbastanza

* La partecipazione dei genitori alle assemblee: 82% di risposte positive per le scuole primaria e secondaria di 1° grado (62% + 20%). Alla scuola dell'infanzia la percentuale è più bassa (45,9% + 27%)

* La disponibilità del Dirigente Scolastico al dialogo con le famiglie: 57,9% sì e 28,9% abbastanza

* L'organizzazione dei servizi di segreteria: 40,8% sì e 47,1% abbastanza

* La funzione orientativa della scuola media: 62,9% (Melegnano) e 72,4% (Cerro) di risposte positive.

* L'ambiente è, nel complesso, accogliente e l'alunno viene volentieri a scuola: 76,3% sì e 18,3% abbastanza. Ci sono, comunque, differenze fra i plessi:

Alle scuole dell'infanzia e primaria - 83,3% sì e 14,4% abbastanza

Alla scuola secondaria di 1° grado di Melegnano - 70,7% sì e 24,3% abbastanza

Alla scuola secondaria di 1° grado di Cerro al Lambro - 59,3% sì e 26,2% abbastanza

* L'organizzazione dell'attività didattica, in modo rispondente a quanto dichiarato nel POF: 77,4%

Con differenze fra i plessi:

Via Lazio - 86,4% sì e 12,5% abbastanza - Carpiano - 73,4% sì e 23,8% abbastanza

Riozzo e Scuole medie - 67,3% sì e 27,6% abbastanza

* La motivazione all'apprendimento: 66,7% sì e 23,7% abbastanza Con differenze fra ordini scolastici:

Infanzia - 64,9 sì e 29,6% abbastanza - Primaria - 75,9 sì e 19,8% abbastanza

Secondaria di primo grado - 53 sì e 28,9% abbastanza

* L'alunno è incoraggiato a lavorare al meglio delle sue capacità: 66,3% sì e 25,4% abbastanza

Con differenze fra i plessi:

Infanzia e Primaria - 73% sì e 22,5% abbastanza

Scuola secondaria di 1° grado di Melegnano - 63,6% sì e 27,9% abbastanza

Scuola secondaria di 1° grado di Cerro al Lambro - 45,5% sì e 33,8% abbastanza

ASPETTI con buona percentuale di risposte positive, solo in alcuni plessi

* L'informazione alle famiglie da parte dei genitori rappresentanti di classe/interclasse/intersezione e del CI:

Riozzo - 71,7% sì e 23,2% abbastanza

Via Lazio - 56,8% sì e 32,4% abbastanza

* La manutenzione delle strutture: plessi di Carpiano e Cerro al Lambro (73,8% di risposte positive)

* La cura degli ambienti - plessi di Carpiano, via Lazio e Cerro: 35,7% sì e 46,3% abbastanza

PUNTI DEBOLI - aspetti che presentano criticità in alcuni plessi

* La manutenzione delle strutture: plessi di Via Giardino e Riozzo (39,7% di risposte negative)

* La cura degli ambienti: Via Giardino (27,8% di risposte negative); Riozzo (19,5% di risposte negative)

* L'informazione alle famiglie da parte dei genitori rappresentanti di classe/interclasse/intersezione e del CI: plessi di Carpiano, via Giardino e Cerro (26,3% di risposte negative)

AUTOVALUTAZIONE DEI DOCENTI

Si è richiesto ai **docenti** il parere su alcuni aspetti dell'esperienza scolastica, distribuendo un questionario articolato in domande, con quattro possibilità di risposta, in base all'indice di gradimento espresso: Soddisfatto – Abbastanza soddisfatto - Poco soddisfatto - Insoddisfatto.

N° Questionari restituiti: 96 (72,7%): Infanzia Carpiano 8 (89%) - Primaria Carpiano 21 (84%)

Primaria Melegnano 26 (84%) - Primaria Riozzo 18 (82%)

Sec. di 1° grado Melegnano 10 (56%) - Sec. di 1° grado Cerro 13 (59%)

Si rilevano come punti di forza, con buona percentuale di risposte positive, in tutti i plessi:

* Il rapporto con il Dirigente Scolastico - 75% soddisfatto e 20,8% abbastanza soddisfatto

* I rapporti fra colleghi 65,5% soddisfatto e 29,2% abbastanza soddisfatto

* I rapporti con i Collaboratori Scolastici 51% soddisfatto e 40,6% abbastanza soddisfatto

* Le iniziative di continuità - 34,4% soddisfatto e 49,7 abbastanza soddisfatto

* I rapporti con gli Assistenti Amministrativi 31,2% soddisfatto e 54,1% abbastanza soddisfatto

* La progettazione e la realizzazione di strategie didattiche - 29,2% soddisfatto e 52,1 abbastanza soddisfatto

* Le modalità di comunicazione Scuola/Famiglia - 27,1% soddisfatto e 62,5 abbastanza soddisfatto

* L'analisi e valutazione di vincoli e risorse per la programmazione è, complessivamente, un aspetto positivo: 17,7% soddisfatto e 61,5% abbastanza soddisfatto.

Da perfezionare sono le aree generalmente positive, ma con carenze in alcuni plessi

* L'orario settimanale delle lezioni - 41,7% soddisfatto e 41,7 abbastanza soddisfatto.

Solo alla **primaria di Carpiano**, si riscontra un 29% fra poco soddisfatto e insoddisfatto.

* Le attività extracurricolari sono, globalmente, ben organizzate:

29,2% soddisfatto e 40,6% abbastanza soddisfatto; tuttavia, alla **scuola dell'infanzia** il 50% dei docenti è poco soddisfatto e alla **scuola primaria di Riozzo**, si riscontra un 27,7% d'insoddisfazione.

* Gli strumenti di valutazione sono, nel complesso, adeguati: 24% soddisfatto e 60,4% abbastanza soddisfatto.

* Gli interventi di recupero/potenziamento/alunni stranieri sono ben organizzati alle scuole secondarie di 1° grado (media 96% di risposte positive), ma si rilevano criticità negli altri plessi:

Infanzia 75%; **Riozzo** 44,4%; **Primaria Carpiano** 34%; **Primaria Melegnano** 30%.

* I pareri espressi sono positivi per l'utilizzo della mensa: 30,2% soddisfatto e 40,6% abbastanza soddisfatto; tuttavia si rilevano problemi **alla secondaria di 1° grado di Melegnano** (40% poco soddisfatto) e in **Via Lazio** (32% d'insoddisfazione)

* L'attenzione alla formazione è alta (93%), tuttavia, la partecipazione ai corsi corrisponde a 63,5%.

I punti deboli rappresentano gli aspetti più critici, con risposte negative in diversi plessi.

* Il giudizio è, generalmente positivo, circa il funzionamento della Segreteria e l'accessibilità agli uffici: 67,5% fra soddisfatto e abbastanza soddisfatto; ma in alcuni plessi i pareri sono piuttosto negativi: **scuola dell'infanzia** il 62,5%; **Via Giardino** 50%; **Cerro** 38,4%; **Riozzo** 33% e **Via Lazio** 31%.

* Sufficiente è la definizione di procedure per la gestione e l'utilizzo della strumentazione tecnica (58% di risposte positive); in particolare, in **Via Lazio a Riozzo e alla Scuola secondaria di 1° grado di Melegnano** è alta la percentuale d'insoddisfazione (media 40,8% poco soddisfatto).

* Quanto a condizioni ambientali, il 47,7% dei docenti non è soddisfatto; solo a **Riozzo** il dato è positivo (83,3%), in tutti gli altri plessi le risposte sono negative (media: 57,8%).

AUTOVALUTAZIONE DEL PERSONALE ATA

Si è richiesto al personale **ATA** il parere su alcuni aspetti dell'esperienza scolastica, distribuendo un questionario articolato in domande, con quattro possibilità di risposta, in base all'indice di gradimento espresso: Soddisfatto – Abbastanza soddisfatto - Poco soddisfatto - Insoddisfatto.

Sono stati restituiti, complessivamente, 25 questionari (96%)

L'indagine mostra come punti di forza:

* Rapporti con gli alunni: 68% soddisfatto e 24% abbastanza soddisfatto

* Rapporti con i colleghi: 64% soddisfatto e 28% abbastanza soddisfatto

* Rapporti con i docenti: 56% soddisfatto e 32% abbastanza soddisfatto

* Funzionamento della Segreteria: 48% soddisfatto e 44% abbastanza soddisfatto

Aspetti da perfezionare sono:

* Il rapporto con l'Ufficio del Dirigente Scolastico è valutato positivamente dai Collaboratori Scolastici (53,1% soddisfatto e 41,1 abbastanza soddisfatto).

* I Collaboratori Scolastici sono, complessivamente, abbastanza soddisfatti, circa le modalità di comunicazione all'interno dell'Istituto (76,3%), mentre esprimo insoddisfazione gli Assistenti (50%)

Un punto debole, riguarda le modalità organizzative del lavoro: 17,5% poco soddisfatto (Collaboratori) e 50% (poco soddisfatto o insoddisfatto) (Assistenti).

VALIDAZIONE DEI PROGETTI

PLESSI DI MELEGNANO E CARPIANO

I 34 progetti attivati corrispondono al 89,4% dei progetti pianificati. Tutti i progetti realizzati hanno raggiunto gli obiettivi, mediamente ad un buon livello; positivo è stato il grado di soddisfazione espresso. L'indice di valorizzazione media è il seguente; 79% livello ottimo, 21% a livello buono.

PLESSO DI RIOZZO

Tutti i progetti pianificati sono stati attivati, due saranno completati a settembre; il gradimento dei docenti, espresso a maggioranza è il seguente: 80% livello ottimo, 20% a livello buono.

PLESSO DI CERRO AL LAMBRO

42 progetti attivati Validità: 81% molto positivo e 19% positivo – Realizzazione: 24% molto positivo, 62% positivo e 14% da migliorare

AUDIT DI SISTEMA

Audit interni (10 novembre 2010 e 3 dicembre 2010) su tutti i processi: progettazione, didattico-educativo, delle risorse e formazione, attenzione al cliente, pianificazione, misurazione, analisi e miglioramento, approvvigionamento.

Gli audit interni effettuati hanno fornito l'opportunità di tenere maggiormente sotto controllo tutti i processi e le procedure correlate; attraverso le ispezioni, si sono individuati gli aspetti critici e le aree da perfezionare, mettendo poi in atto azioni correttive e preventive per il miglioramento continuo, in particolare, per quanto riguarda la comunicazione interna e la documentazione di sistema.

Visita ispettiva di Sorveglianza - Certiquality - 20 Gennaio 2011

La visita è stata condotta su quasi tutte le aree di sistema, esaminando le attività a campione ed intervistando i responsabili. Dal rapporto dell'Ispettrice Murri, si rileva che il sistema di gestione per la qualità è correttamente implementato e diffuso ai vari livelli dell'organizzazione.

Per tutti i processi sono definiti gli obiettivi, monitorati e si sono messe in atto azioni di miglioramento adeguate alla realtà dell'istituto scolastico.

Le responsabilità sono definite; ben impostati e gestiti l'erogazione del servizio, l'attenzione al cliente, la formazione interna e la progettazione, la gestione della documentazione.

Le aree di miglioramento individuate riguardano aspetti relativi alla verifica del "progetto orientamento", alla sicurezza ed alla comunicazione. Su questi punti si metteranno in atto opportune azioni preventive e correttive.

LINEE DI SVILUPPO – Anno scolastico 2011/12

SISTEMA QUALITA'

Pianificazione di audit interni, in tutti i plessi dell'istituto, allo scopo di monitorare il sistema e migliorare gli aspetti critici.

PROFESSIONALITA'

Programmazione di corsi di formazione e di autoaggiornamento rivolti a tutto il personale della scuola;

Diffusione e conoscenza dell'offerta formativa d'istituto e del sistema organizzativo, in particolare, per i nuovi docenti.

FORMAZIONE - EDUCAZIONE

1. Verifica continua dell'efficacia dei processi di formazione ed istruzione.
2. Monitoraggio del profitto di studenti interni e di ex alunni.
3. Pianificazione dell'attività di progettazione, in relazione alle scelte educative d'istituto.

RAPPORTI INTERNI ED ESTERNI

1. Costante cura dei rapporti interni e con l'utenza
2. Prosecuzione della collaborazione con gli Enti del territorio.

DOCUMENTAZIONE

Revisione ed aggiornamento della documentazione.

RISORSE E STRUTTURE

Controllo accurato di spazi e strutture.